

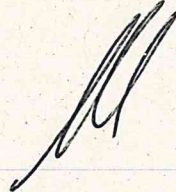
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 186 del 12 settembre 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Leo MASSARI

OGGETTO: "Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse III.2.2 "Riqualificazione aree degradate". Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Asti - Ovest". Scheda 08 "LA CULTURA SI RINNOVA" - Intervento C.1.2 "RESTAURO PALAZZO MAZZOLA E MUSEO DEL PALIO - LOTTO I" - CUP MASTER G34B12000370006 - CUP PROGETTO G34B12000370006 CIG 59086178FD (56-2014)
Integrazione determinazione n. 184 del 8 settembre 2014.



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

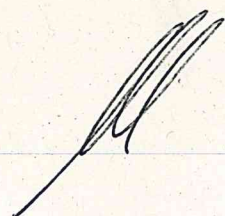
Premesso che:

- con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. - Piemonte S.p.A.), ai sensi degli articoli 3 e 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..
- con Convenzione sottoscritta digitalmente tra il Comune di Asti ed S.C.R. - Piemonte S.p.A., sono stati regolamentati i rapporti tra detti soggetti in ordine all'assunzione, da parte di S.C.R. - Piemonte S.p.A., del ruolo di Stazione appaltante in riferimento agli interventi per l'attuazione del Piano Integrato di Sviluppo Urbano denominato "Asti Ovest";
- con precedente determina del Direttore Amministrativo n. 22 del 3 aprile 2013 il Dott. Leo Massari è stato nominato Responsabile della procedura di gara dell'intervento in oggetto;

Atteso che con Determinazione del Direttore Amministrativo n. 184 del 8 settembre 2014 si è disposto:

- di indire, per le motivazioni dettagliatamente riportate in premessa ai sensi degli artt. 197, 55 e 122 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., una procedura aperta per l'affidamento dell'intervento "PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.) DENOMINATO "ASTI - OVEST". Scheda 08 "LA CULTURA SI RINNOVA"- Intervento C.1.2 "RESTAURO PALAZZO MAZZOLA E MUSEO DEL PALIO - LOTTO I";
- di approvare il bando di gara, il disciplinare, i modelli di dichiarazioni e di offerta;
- di procedere, in conformità a quanto disposto dagli artt. artt. 65, 66 e 122 e s.m.i., alla pubblicazione del bando di gara avvalendosi del supporto della Funzione Appalti Pubblici e Assistenza Legale;
- di procedere al pagamento della contribuzione di cui in narrativa, pari ad € 225,00 (numero gara SIMOG 5733166) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - Vigilanza sui Contratti Pubblici, previa avvenuta ricezione del bollettino MAV, emesso quadrimestralmente dall'Autorità stessa ed intestato alla Stazione Appaltante, comprensivo dei valori dei contributi dovuti per ciascun "numero di gara" pubblicati nel quadrimestre di riferimento, che verrà successivamente rimborsato, dietro presentazione di idonea documentazione, come previsto nel Disciplinare regionale DD 265 del 11.10.2010, dal Comune di Asti;
- di dare atto che la miglior offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

SCR



mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara (soggetto a ribasso d'asta) di € 472.801,10, IVA esclusa e con successiva stipulazione del relativo contratto a corpo ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo del predetto Codice dei contratti e dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R 207/10 s.m.i..

Dato atto che in data 11 settembre 2014 il Comune di Asti, con nota acquisita agli atti in pari data con prot. SCR 09168, richiedeva di bandire la gara in oggetto tramite procedura aperta, al prezzo più basso con previsione dell'applicazione del comma 9 dell'articolo 122 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., essendo rispettata la soglia prevista dalla predetta norma;

Accertato che alla data odierna la Funzione Appalti Pubblici e Assistenza Legale di questa società non ha ancora pubblicato il bando di gara della procedura in oggetto;

Rilevato che occorre integrare la determinazione n. 184 del 8 settembre 2014 nell'indicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., prevedendo l'applicazione dell'art. 122, comma 9 del medesimo decreto;

Ritenuto di integrare il disciplinare di gara nella parte in cui viene indicato il criterio di aggiudicazione prevedendo l'applicazione dell'art. 122, comma 9 del medesimo decreto;

Vista la procura speciale conferita con atto notarile dott. GANELLI, rep. n. 22208 numero atti 14609 registrata al n. 15904 del 22 giugno 2011 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1

DETERMINA

1) di integrare la determinazione del Direttore Amministrativo n. 184 del 8 settembre 2014 nell'indicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., prevedendo l'applicazione dell'art. 122, comma 9 del medesimo decreto;

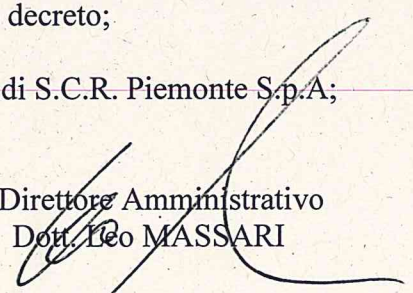
2) di mantenere valide ed invariate tutte le altre decisioni assunte con la determina del Direttore Amministrativo n. 184 del 8 settembre 2014;

3) di integrare il disciplinare di gara nella parte in cui viene indicato il criterio di aggiudicazione prevedendo l'applicazione dell'art. 122, comma 9 del medesimo decreto;

4) di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A;

Torino, 12 settembre 2014

Il Direttore Amministrativo
Dot. Leo MASSARI



SCR

MASSARI
GRILLO
BOZZOLAN**PISU ASTYI OVEST- APPALTO PALAZZO MAZZOLA LOTTO I**

Da: GIANNACCINI BARBARA <B.GIANNACCINI@comune.asti.it>
A: Grillo Luca <luca.grillo@scr.piemonte.it>
Cc: Bozzolan Irene <irene.bozzolan@scr.piemonte.it>, CIRIO CRISTINA <C.CIRIO@comune.asti.it>, DEMARCHIS ANGELO <A.DEMARCHIS@comune.asti.it>, SCARAMOZZINO PASQUALE ANTONIO <P.SCARAMOZZINO@comune.asti.it>, DI BENEDETTO ALESSANDRO <a.dibenedetto@comune.asti.it>, DEGRANDIS ANNA ANTONIA <A.DEGRANDIS@comune.asti.it>

Priorità: Normale

Data 11/09/2014 13:30

Visti

- la durata dei lavori dell'appalto in oggetto;
- la conseguente necessità di ridurre al massimo la durata dei tempi dell'affidamento per il rispetto delle scadenze imposte dal POR-FESR 07/13
- l'articolo 122 comma 9el Codice dei contratti (. Per lavori d'importo inferiore o pari a 1 milione di euro quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, la stazione appaltante può prevedere nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86; in tal caso non si applica l'articolo 87, comma 1. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci; in tal caso si applica l'articolo 86, comma 3. *Comma così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera bb), d.lgs. n. 152 del 2008, poi dall'art. 4-quater, comma 1, lettera e), legge n. 102 del 2009)*

Sentita , tramite l'Ufficio PISU , la Regione Piemonte/ Att. Produttive, che si è espressa favorevolmente in ordine alla possibilità di applicazione al caso specifico del suddetto art. 122 comma 9 trattandosi di normativa nazionale comunque vigente,

si richiede di bandire la gara in oggetto tramite procedura aperta, al prezzo più basso con previsione dell'applicazione del comma 9 dell'articolo 122, essendo rispettata la soglia prevista dalla predetta norma in quanto la somma di entrambi i lotti risulta inferiore al 1.000.000, 00 di €

Si resta a disposizione per ogni informazione

Saluti

Dott.ssa Barbara Giannaccini

